

I N E D I T E. 317

Io sono pieno di obbligazione e di stima.

○○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*○*

XVIII.

Reggio 19. dicembre 1760.

MENTRE la lettera di V. S. Illustrissima mi ha ricolmato di ammirazione per la vivezza somma, onde ella ha condito in essa la più scelta erudizione, non posso esprimere quanto a lei debba per l'onore che a me viene dalle lodi gentili, che ella mi dà. E se non conoscessi la parzialità troppo benigna di cui ella mi onora, sarei grandemente tentato di levarmi in superbia. Ma so benissimo che ella non sa usare che con gentilezza, e avendo tutte le virtù de' letterati, non ne ha alcuno de' vizj.

Resto ancor io molto persuaso di ciò che ella dice intorno l'imitazion d'Orazio
fatta